



Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

Il Direttore Generale

VISTO il decreto-legge 29 marzo 2004, n. 81 recante "Interventi urgenti per fronteggiare situazioni di pericolo per la salute pubblica" convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2004, n. 138, che all'art. 1 istituisce, presso il Ministero della Salute, il Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie - CCM;

VISTO il decreto ministeriale 1 luglio 2004 con il quale è stata disciplinata l'organizzazione costitutiva del suddetto Centro, e in particolare l'articolo 3 relativo alla composizione e ai compiti del Comitato Scientifico permanente;

PRECISATO che il citato articolo 3 prevede che il Comitato Scientifico possa, su specifici progetti, attivare dei sottocomitati scientifici composti da esperti qualificati in grado di garantire competenza e professionalità su un determinato ambito operativo;

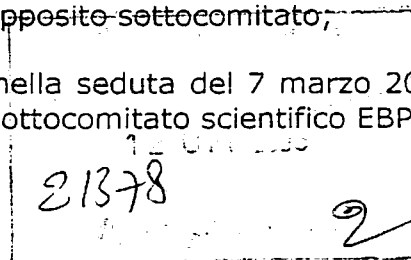
DATO ATTO che in base al comma 3 dell'articolo 5 del medesimo decreto 1 luglio 2004, la direzione operativa è assicurata dal Dipartimento della prevenzione e della comunicazione del Ministero della salute, che, con proprio provvedimento, ne disciplinerà l'azione ed è diretta per i primi tre anni dal dott. Donato Greco;

CONSIDERATO che tra le azioni centrali previste dal programma 2004 del CCM, approvato con decreto ministeriale 16 dicembre 2004, vi è il sostegno alle iniziative di semplificazione delle pratiche sanitarie alla luce della prevenzione basata sulle prove di efficacia;

VISTO il successivo accordo di collaborazione stipulato in data 7 luglio 2005 tra il Ministero della Salute e l'Agenzia Regionale di Sanità della Regione Toscana per un progetto di diffusione della Prevenzione Basata sulle prove di efficacia (Evidence Based Prevention - EBP) nei Dipartimenti di prevenzione del Servizio Sanitario Nazionale;

CONSIDERATO che l'articolo 3 comma 1 del sopra citato accordo stabilisce che il Ministero fornisce indirizzi e verifica il regolare svolgimento delle attività oggetto dell'accordo avvalendosi anche della consulenza del Comitato Scientifico permanente del CCM, il quale - all'uopo - potrà individuare un apposito sottocomitato;

PRESO ATTO che il Comitato Scientifico del CCM, nella seduta del 7 marzo 2006, ha ritenuto opportuno approvare la costituzione di un sottocomitato scientifico EBP;





VISTO la nuova procedura di costituzione dei sottocomitati scientifici;

VISTO il parere favorevole espresso dal Sig. Ministro sulla composizione del sottocomitato scientifico, relativamente ai componenti non facenti parte del Comitato Scientifico, come da nota dell'Ufficio di Gabinetto n. GAB/6122-P/C1bb/10-25-1 del 3 luglio 2006;

PRECISATO, inoltre, che in base all'articolo 4 comma 1 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni spettano al Ministro solo le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni di legge e/o normative;

PRECISATO che in base al comma 2 del sopra citato articolo 4 ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, mentre il comma 3 evidenzia che tali attribuzioni possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative;

DECRETA

Articolo 1

1. È costituito, nell'ambito del Comitato Scientifico permanente del CCM, il sottocomitato scientifico EBP (Evidence Based Prevention – Prevenzione Basata sulle prove di efficacia), di seguito denominato sottocomitato.
2. Il sottocomitato dura in carica un anno dalla data di insediamento ed è rinnovabile.

Articolo 2

1. Il suddetto Sottocomitato favorisce lo sviluppo del progetto CCM "Diffusione della "EBP" nei dipartimenti di prevenzione del servizio sanitario" e in particolare, opera al fine di:
 - fornire indirizzi in relazione alle attività previste dall'accordo di collaborazione stipulato in data 7 luglio 2005 tra la Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute e l'Agenzia regionale di sanità della Toscana e verificarne il regolare svolgimento;
 - adottare le opportune iniziative e mettere in atto le azioni necessarie per la diffusione di procedure dimostratamente efficaci da implementare sul territorio, e in tale ambito promuovere iniziative formative per gli operatori dei Dipartimenti.
 - favorire la partecipazione dei dipartimenti di prevenzione e delle strutture di sanità pubblica alle attività di diffusione della EBP, di valutazione delle prove di efficacia su rilevanti argomenti per la sanità pubblica e di formazione, poste in essere dall'ARS della Toscana secondo quanto previsto dall'accordo di collaborazione in data 7 luglio 2005, di cui in premessa
2. I documenti prodotti dal sottocomitato sono trasmessi al Comitato Scientifico che li acquisisce per la validazione.
3. Il sottocomitato è così di seguito composto:



Vittorio Carreri

Coordinatore del Collegio degli operatori di prevenzione, di sanità pubblica e delle direzioni sanitarie della "S.It.I."

Luigi Salizzato

Direttore di Dipartimento di sanità pubblica dell'Azienda sanitaria locale di Cesena

Massimo Valsecchi

Direttore del Dipartimento di prevenzione dell'Unità Locale Socio-Sanitaria n. 20 di Verona

Domenico LAGRAVINESE

Direttore sanitario dell'Azienda sanitaria locale di Bari n. 3

Alberto BALDASSERONI

Dirigente medico dell'Azienda sanitaria locale di Firenze n. 10

Giorgio FERIGO

Responsabile del Servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione dell'Azienda sanitaria locale n. 3 dell'Alto Friuli

Eva BUIATTI

Dirigente medico dell'Agenzia per i servizi sanitari della Regione Toscana

Dr. Luigi MACCHI

Responsabile Unità operativa di prevenzione, tutela sanitaria e veterinaria della Regione Lombardia

Prof. Francesco Saverio VIOLANTE

Professore di Medicina del Lavoro dell'Università di Bologna, Direttore dell'Unità operativa di Medicina del Lavoro dell'Azienda ospedaliera-universitaria di Bologna

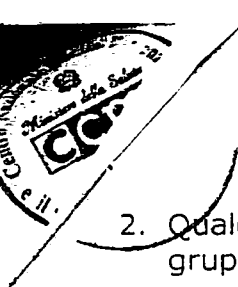
Fabrizio FAGGIANO

Professore associato di Igiene dell'Università del Piemonte Orientale

4. Il Sottocomitato è coordinato dal dr. Paolo D'Argenio, direttore dell'Ufficio IX della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria ed è coadiuvato, per la parte tecnica, dal dr. Fulvio Nanni, dirigente medico in servizio presso la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria.

Articolo 3

1. Qualora lo si ritenga opportuno, per la natura degli argomenti posti all'ordine del giorno, possono essere invitati a partecipare al lavoro del sottocomitato, rappresentanti di altre amministrazioni ed enti pubblici o privati, ovvero esperti di elevata qualificazione professionale in relazione alle specifiche materie trattate.



2. Qualora lo si ritenga opportuno, il sottocomitato può attivare al proprio interno gruppi di lavoro su tematiche specifiche.

Articolo 4

1. Gli oneri relativi alle spese di funzionamento e dell'attività del Sottocomitato, graveranno sul capitolo di bilancio 4393 nell'ambito dello stanziamento previsto per il Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie - CCM.

Il presente decreto è inoltrato, per i successivi adempimenti previsti, ai competenti organi di controllo.

Roma, **4 OTT. 2006**

Il Direttore Generale
Dr. Donato Greco

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
presso il MINISTERO DELLA SALUTE
Preso nota al 1620
del Registro "Visti Semplificati"
Roma, il 29 NOV. 2006

IL DIRETTORE

Dott. Luigi CAMPANILE